

sopra tredici Università, perchè mi mancano i dati dell'Università di Sassari) la spesa per gl'incarichi si elevò a 413,000 lire, e quella per gli esami speciali e di laurea si elevò parimenti a 258,000 lire. Se sommiamo queste tre cifre, noi avremo oltre un milione.

Ebbene, l'onorevole ministro può risparmiare tutte queste spese dedicandone quasi per intero l'ammontare a migliorare gli studi in Italia con una buona, seria ed elaborata riforma universitaria.

Vuolsi qui rilevare che nel calcolo precedente non figurano le cifre che forniscono i corsi liberi, gli incarichi e propine d'esami nelle regie scuole d'applicazione per gli ingegneri in Torino, Padova, Bologna, Roma, Napoli, Palermo. E si noti che non ho preso in considerazione neanche le 53,000 lire che il ministro della pubblica istruzione ha speso nello scorso anno per le conferenze nelle scuole di magistero.

Un altro desiderio avrei ad esporre su questo argomento e sarebbe quello che venisse modificato l'articolo 50 della legge Casati. Quell'articolo dichiara che le proprietà, i beni di cui, per ragioni varie, un'Università potrà venire in possesso, saranno sempre riconosciuti come appartenenti a quelle Università, ma anche il reddito di tutti questi beni, di tutti questi lasciti o donazioni andrà a beneficio dello Stato. Questa disposizione fa sì che molti in questa o quella Provincia, se hanno qualche buona disposizione di lasciare un milione, un mezzo milione a beneficio di una Università, sapendo che il reddito di questo loro lascito, di questa loro donazione va nelle casse dello Stato, si astengono dal far la donazione.

Onorevoli colleghi, vasto ed importantissimo è il tema della riforma universitaria.

Questo problema mirabilmente armonizza, onorevole ministro Villari, con l'alta sua mente, con le sue costanti aspirazioni, con le sue battaglie sostenute pel progresso scientifico e, di conseguenza, pel miglioramento di tutte le classi sociali.

Vi stenda sopra coraggiosamente la mano. *Hic opus, hic labor.*

Le sue convinzioni e le pratiche che Ella, onorevole ministro, ha già iniziato ben provano che appartiene alla schiera di coloro che non si lasciano sgomentare e che non rifuggono dall'addentrarsi nel cuore delle più elevate e più intricate questioni che loro s'affacciano.

Non meno di 1,177 insegnanti contansi negli istituti superiori d'Italia. È una massa che dirò

sapiente perchè rappresenta, racchiude tutte le scienze, tutte le arti e le loro applicazioni. È la legione dell'intelligenza in cui sta riposta la forza, il progresso, la prosperità, la grandezza della Nazione.

Ma purtroppo è una massa qui un po' torpida ed apatica; là un po' insufficiente o negligente mentre altrove le occorre il consiglio medico o reclama la mano ardita del chirurgo.

È una massa la cui energia ed illimitata potenza sono in buona parte allo stato latente. L'agiti con la sua mente, onorevole ministro Villari; la richiami a vita novella con l'alto della libertà d'insegnamento e della libertà di studio; con l'alto dell'indipendenza e della concorrenza perennemente feconda.

Qui sta la molla robusta, la leva potente per tener alto il prestigio della scienza e la dignità della cattedra, per assicurare anche agli Atenei italiani prosperità e grandezza. (*Bene! Bravo!*)

Presentazione di relazioni.

Presidente. Invito l'onorevole Cadolini a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Cadolini. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sopra un disegno di legge per maggiori spese relative al bilancio di grazia e giustizia per l'esercizio 1890-91.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Della Rocca, sotto-segretario di Stato per la grazia e giustizia. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Della Rocca, sotto-segretario di Stato per la grazia e giustizia. Il disegno di legge sul quale l'onorevole Cadolini ha ora presentata la relazione è di una necessità incontestabile per l'amministrazione del Ministero di grazia e giustizia; io quindi prego vivamente la Camera di dichiararlo urgente.

Presidente. Se non vi sono osservazioni in contrario, questo disegno di legge sarà dichiarato urgente.

(*L'urgenza è ammessa.*)

Invito l'onorevole Prinetti di recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Prinetti. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul bilancio di prima previsione del Ministero della guerra per l'esercizio 1891-92.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita ai signori deputati.